

AREA

Rivista Bimestrale/Ponte Italiano SpA - spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 1, DCB Milano - in Italia € 12,00

I S S N 0394-0055



www.area-arch.it

rivista di architettura e arti del progetto aprile 2007

+L6

supplemento

new design generation



Paula Dib



Paula Dib is a designer and consultant who works with handicrafting communities throughout Brazil to research, design and manufacture products. Through her interventions many traditional techniques from ceramics to knitting are reinvented, transformed and adapted with respect, from traditional craftwork into high quality marketable products that generate income and improve quality of life for the community, while preserving the people's self-esteem and the value they place on their own culture.

Secondo lei, come è cambiato il modo di intendere il design negli ultimi 10 anni?

Per me il design è qualcosa di profondamente legato alle persone. Siamo noi la causa della nascita del design. I cambiamenti, in ogni campo, avvengono perché insorgono specifiche necessità. Secondo il mio punto di vista il design parte dalla domanda su cosa è buono nella realtà presente, esso deve essere una soluzione che prenda in esame non tanto la società, come insieme di consumatori, quanto l'intero mondo e le sue esigenze.

Ritiene l'autoproduzione o la serie limitata un'opportunità per sviluppare soluzioni alternative?

C'è molta differenza tra i mercati dei paesi sviluppati e di quelli meno sviluppati. In Brasile, le soluzioni cosiddette "alternative" sono presenti nella vita quotidiana come delle realtà. Succede dove c'è abbondanza di forza-lavoro ma scarse possibilità lavorative. Questo da un lato può sembrare un fattore limitante, ma dall'altro apre le porte alla produzione di oggetti mediante tecniche artigianali uniche nella fattura, tipiche di paesi ricchi di cultura.

Il suo modo di pensare o progettare varia se la tipologia di prodotto è dedicata alla piccola serie o alla grande produzione?

Certamente. In realtà riferimenti e concetti, nei due campi, sono applicabili in modi differenti.

Se realizziamo prodotti industriali dialoghiamo con macchine e le loro possibilità. È una relazione di sfida. Se, invece, creiamo oggetti che verranno prodotti artigianalmente, dialoghiamo con gli uomini, con le loro storie e la loro cultura.

È una relazione di rispetto.

Il suo metodo di lavoro varia in funzione della tipologia o pensa possa esistere un metodo universale di approccio?

Alla base del mio metodo di lavoro c'è il tentativo di promuovere lo scambio di conoscenze, tecniche ed esperienze, alla ricerca di un risultato comune elaborato in cooperazione.

Come in un'orchestra, quando si cambiano gli strumenti si cambia anche il ritmo, le posizioni e la composizione. Il risultato appare sempre qualcosa di nuovo e sorprendente.

In your opinion, how has the way to understand design changed in the last 10 years?

I see design as something absolutely related to the people. We are the reason why design has been created. The changes in every subject happen as necessities appear. In my point of view "design" is starting to question what is good, within the present reality, as a solution and the answer must consider not just the society as consumers but the whole world and its needs.

Do you consider self-production or limited editions as an opportunity for purposes of developing alternative solutions?

There is a big difference in the markets of developed and under developed countries. In Brazil, the solutions called "alternatives" are present in our life as a reality. It happens in a situation where there is an abundance of a work force, and the possibilities of work scarce. That, from one point of view looks like a limiting factor but from another it opens exclusive doors for unique techniques made by divine hand born in a rich and diverse culture.

Does your way to think or design vary if the type of product is intended for small editions or mass production?

Yes, in truth the references and concepts are applicable in different ways. When we go for an industrial creation we dialog with machines and its possibilities. It is a relation of challenge. When we create for a craft processes we dialog with man its histories and culture. It is a relation of respect.

Does your work method vary according to the type of product, or do you think there may exist a universal approach method?

Basically what I try to do as my work method is to promote an exchange of knowledge, techniques and experiences looking for common result developed together.

Donato, pratos
2005, Comunidade Produtora
São José de Alcaçobas





Eye Glasses Case, Wallet, Coin Case
2004, Artesãos de Batatores (left)
Summer Muller, accessories
2004 Artesãos de Batatores (right)

Ritiene che nel futuro ci sarà di nuovo spazio per il design specialistico o la globalizzazione porterà sempre più verso un mondo del progetto globale?

La globalizzazione favorisce gli scambi, ma non c'è bisogno dello scambio se siamo tutti uguali. Da questo nasce l'esigenza di un senso di appartenenza e mi sembra che in virtù di questo si stia cambiando atteggiamento. Siamo troppo abituati a cercare soluzioni all'esterno: dobbiamo prender coscienza nella nostra ricchezza, metodi e mezzi di produzione. In questo momento stiamo cambiando il modo di vedere il design: non più separato dall'abilità manuale ma associato ad essa in una prolifica confluenza.

As in an orchestra when they change the instruments, they change the rhythm, the settings, and compositions. The result is always something new and surprising.
Do you consider that there will be space for specialized design once again in the future, or will globalization lead us, more and more, towards a world of global design?
The globalization promotes exchanges. But there is no reason to exchange if we are all the same. From that comes the necessity of belonging. And what I feel we are doing now, is washing our eyes, constantly used to look for external solutions and jumping into our richness, methods and ways of production. In this moment we are changing the view of Design X Craft as two different fields and starting to consider Design AND Craft as rich confluence.



Round Cushion, cushion
2004, Artesãos de Potim (top left)

Fruit Basket, basket
2004, Artesãos de Potim (top right)



Newspaper Pots, pots
2004, Artesãos de Barra Bonita (top)

Helvécia Fruit Basket, basket
2006, Comunidade Produtiva
Helvécia (bottom)

